

ILIADE

1 CONTESTUALIZZAZIONE

Attribuita a **Omero** (VIII sec. a.C.), poeta di identità incerta, probabilmente un aedo. Composta nell'VIII secolo durante la Grecia arcaica, quando nascevano le prime polis. Nacque come tradizione orale: gli aedi (cantori professionisti con cetra) la recitavano nei banchetti dell'aristocrazia guerriera, poi fu messa per iscritto. Narra eventi della Guerra di Troia (circa 1200 a.C., età micenea), quindi 400 anni prima della composizione, mescolando elementi storici e leggendari.

2 DOVE SI SVOLGE

La scena è divisa tra la piana di Troia (chiamata anche Ilion), l'accampamento greco vicino alle navi, e l'Olimpo dove gli dèi osservano e intervengono continuamente nella guerra.

3 STRUTTURA E TRAMA

Struttura: 24 libri per (circa) 15.700 versi in esametri. Si apre con il celebre proemio "*Cantami, o Diva, del Pelide Achille l'ira funesta*" e narra solo 51 giorni del decimo anno di guerra.

TRAMA: Tutto inizia quando Agamennone sottrae la schiava Briseide ad Achille, che offeso si ritira dalla battaglia. I Troiani guidati da Ettore prevalgono e respingono i Greci fino alle navi. Patroclo, migliore amico di Achille, indossa la sua armatura per combattere ma viene ucciso da Ettore. Devastato, Achille torna in battaglia con una nuova armatura forgiata da Efesto, uccide Ettore e profana il suo cadavere trascinandolo col carro. Il poema si chiude con Priamo, vecchio re troiano, che supplica Achille di restituirgli il corpo del figlio. Achille, commosso, acconsente e l'opera termina con i funerali solenni di Ettore.

4 PERSONAGGI

Greci: Achille (protagonista mosso dall'ira), Agamennone (comandante arrogante), Patroclo (amico fedele). **Troiani:** Ettore (difensore nobile della patria), Priamo (vecchio re), Andromaca (moglie devota), Elena (la cui fuga con Paride causò la guerra). **Dèi:** Zeus tenta di mantenere equilibrio, Atena ed Era sostengono i Greci, mentre Afrodite, Apollo e Ares favoriscono Troia. Teti (madre di Achille) ed Efesto (fabbro divino) hanno ruoli chiave.

5 TEMI PRINCIPALI

L'**ira** e le sue conseguenze distruttive domina il poema. L'**onore** (timè) è il valore supremo, più importante della vita stessa. La **morte** è onnipresente: gli eroi sanno che moriranno giovani ma cercano gloria immortale. Il poema mostra **umanità** anche nei nemici: Ettore non è un mostro ma un marito, padre e figlio amato.

6 LINGUA E STILE

L'origine orale spiega le **formule epiche** ripetute come "Achille più veloce" o "Aurora dalle dita rosate", utili per la memorizzazione. Utilizza **esametri**, lunghi discorsi diretti, descrizioni dettagliate di duelli e costante intervento divino che riflette la visione greca del mondo.

Celebra i valori eroici dell'aristocrazia guerriera: coraggio, onore, gloria. Ma riflette anche profondamente su guerra, morte e condizione umana, mostrando che anche i nemici meritano pietà e rispetto.

LESSICO DA SVILUPPARE

Termini: Iliade, Ilion, poema epico, esametro, aedi, poema orale, formule epiche, duello, Olimpo, timè, ira, Mirmidoni

Personaggi: Achille, Ettore, Agamennone, Patroclo, Priamo, Andromaca, Elena, Briseide, Teti, Efesto, Peleo, Paride

Altri: Guerra di Troia, tallone d'Achille, cavallo di Troia

